

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA
"ASSOCIAZIONE OFFICINA MUSICALE"

Oggi 24 agosto 2022 alle ore 19:30 presso la sede sociale, si è riunita l'assemblea degli associati in convocazione ordinaria al fine di deliberare in merito al seguente O.d.G.:

- adeguamento dello Statuto alle normative del Terzo settore.

Assume la presidenza, come da Statuto, il Sig. Dellachiesa Marco, il quale constatato e fatto constatare che la medesima è validamente costituita in sede di seconda convocazione, nomina quale Segretario della seduta la Sig.ra Cehic Gorana, che accetta, e passa alla verifica dei punti all'O.d.G.

Il punto all'ordine del giorno riguarda l'adeguamento dello Statuto conseguente al passaggio al Registro unico nazionale del Terzo settore (RUNTS).

Il Presidente presenta agli intervenuti la bozza del nuovo Statuto evidenziando le differenze rispetto alla versione ad oggi vigente: in particolare si è reso necessario modificare gli articoli 1, 2, 4, 5, 6, 8, 9, 11 e 12. Il presidente si sofferma poi, punto per punto, a fornire tutte le delucidazioni del caso.

Si dà inizio alla discussione assembleare. Il presidente risponde poi esaurientemente alle domande e alle richieste di chiarimenti dei presenti.

Esaurita la discussione il Presidente passa quindi a mettere ai voti le proposte di cui all'O.d.G.

L'assemblea approva all'unanimità tutti i punti all'ordine del giorno.

Nessuno chiede la parola ed essendo esauriti gli argomenti all'O.d.G., la seduta viene tolta quando sono le ore 20:15 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Presidente

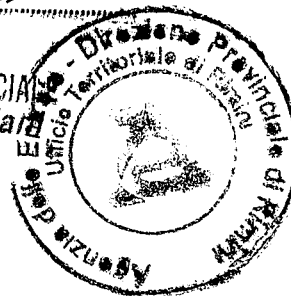
Marco Dellachiesa

Il Segretario

Gorana Cehic

Registrato presso l'Ufficio Territoriale di Rimini (TG3)
29 AGO. 2022 al n. 3000 serie III E
e riscossi euro *ES* con F24/F23 del //

LA DIRETTRICE PROVINCIALE
Domenica Geminiani





STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE OFFICINA MUSICALE

Art. 1 - Costituzione, denominazione e sede

È costituita, nel rispetto dell'art. 36 e sgg. del Codice civile l'associazione denominata: "ASSOCIAZIONE OFFICINA MUSICALE APS" con sede in via Domenico Cimarosa n. 3/e in località Viserba nel Comune di Rimini.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso Comune non comporta modifica statutaria, ma l'obbligo di comunicazione agli uffici competenti.

La durata dell'Associazione è illimitata.

Art. 2 - Scopi e finalità

L'Associazione è autonoma e amministrativamente indipendente, è caratterizzata dalla democraticità della struttura e garantisce l'uguaglianza di tutti i soci.

L'associazione è a carattere assolutamente non lucrativo e pertanto è fatto divieto di distribuire anche in modo indiretto, utili od avanzi di gestione nonché fondi, riserve o capitale durante la vita dell'associazione stessa a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.

L'associazione è costituita per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale mediante lo svolgimento dell'attività di interesse generale di cui alla lett. i) dell'art.5 del D.lgs.117/2017 (organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività di interesse generale di cui al presente articolo).

L'Associazione, attraverso i metodi del libero associazionismo, ha lo scopo di diffondere cultura musicale in genere, promuovendo iniziative d'animazione e educazione musicale, iniziative concertistiche, dirette a sviluppare la conoscenza dell'arte musicale fra i cittadini.

L'Associazione si propone, altresì, di dare vita ad una scuola artistico-musicale e di insegnamento musicale, istruendo, in particolare, giovani allievi, per divulgare la conoscenza della musica in genere e per creare momenti di ritrovo e aggregazione.

L'Associazione potrà partecipare a gare e concorsi musicali e canori e potrà attuare iniziative ricreative, culturali e artistiche correlate allo scopo sociale. dell'oggetto sociale:

- istituire e gestire corsi di avviamento all'attività vocale e strumentale e corsi di studio teorici e pratici della musica;
- promuovere scambi culturali con altre associazioni aventi oggetto analogo;
- predisporre un centro di documentazione a servizio degli associati e dei cittadini, offrendo un'opera di pubblica utilità per tutti coloro interessati allo studio e alla pratica della musica;
- editare e distribuire qualsiasi tipo di pubblicazione, sia cartacea che elettronica, ivi compresa la gestione di siti internet e strumenti di comunicazione telematici e tradizionali, edizioni fonografiche, audiovisivi, costumi, abbigliamento, strumenti musicali e altro materiale di interesse artistico e musicale;
- svolgere manifestazioni, esibizioni vocali e strumentali, concedi, convegni, dibattiti, mostre, al fine del raggiungimento dei propri obiettivi;
- svolgere attività di alfabetizzazione informatica, anche propedeutica all'utilizzo in campo musicale;
- stipulare convenzioni con enti pubblici e privati;
- provvedere all'apertura di un sito internet;
- organizzare viaggi di studio;
- esercitare, in via meramente marginale ed occasionale, senza scopi di lucro, attività di natura commerciale per autofinanziamento, osservando le normative amministrative e fiscali vigenti.

In generale esplicitare ogni attività che possa contribuire al perseguimento degli scopi e delle finalità che si prefigge, mettendo in atto tutte le iniziative idonee ai fini enunciati.

Si propone, inoltre, come centro permanente di vita associativa, di favorire la partecipazione dei propri soci per la realizzazione di interessi a valenza collettiva.

È vietato svolgere attività diverse da quelle sopra menzionate ad eccezione di quelle direttamente connesse.

Art. 3 - Risorse economiche

L'Associazione trae le risorse economiche per il funzionamento e per lo svolgimento delle proprie attività da:

- a) quote associative;
- b) contributi degli associati;
- c) contributi privati;
- d) contributi dello Stato, di enti e di istituzioni pubbliche finalizzati;
- e) donazioni e lasciti testamentari;
- f) rimborsi derivanti da convenzioni;
- g) proventi da attività commerciali accessorie
- h) altre entrate compatibili con la normativa in materia.

L'esercizio finanziario dell'Associazione ha inizio e termine rispettivamente il 1° gennaio e il 31 dicembre di ogni anno.

Al termine di ogni esercizio, entro il mese di aprile, il Consiglio Direttivo redige il bilancio e lo sottopone all'approvazione dell'Assemblea dei soci.

Art. 4 - Soci

Il numero dei soci è illimitato.

Sono soci i fondatori e tutte le persone fisiche e giuridiche che si impegnano a contribuire alla realizzazione degli scopi dell'Associazione. All'Associazione possono aderire tutti i cittadini di ambo i sessi che si impegnino a contribuire alla realizzazione degli scopi sociali e ad osservare lo statuto, regolamenti e le deliberazioni degli organi statuari.

I soci sono tenuti al pagamento della quota sociale annuale. Tale quota non è trasmissibile né rivalutabile.

La qualifica di socio, può essere assunta anche da enti del Terzo settore o senza scopo di lucro che si impegnino a sostenere gli scopi statuari, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di promozione sociale associate.

I soci, nel rispetto degli appositi regolamenti, hanno diritto di frequentare i locali e le strutture dell'Associazione, di usufruire dei relativi servizi e di partecipare alle attività ed alle manifestazioni organizzate. Le modalità associative sono volte a garantire l'effettività del rapporto medesimo.

Tutti i soci hanno diritto di voto ed il diritto ad essere eletti alle cariche sociali. Non sono ammessi soci temporanei.

Art. 5 - Criteri di ammissione ed esclusione dei soci

L'ammissione all'Associazione è deliberata dal Consiglio Direttivo su richiesta scritta dell'aspirante socio. La deliberazione è comunicata oralmente all'interessato ed annotata nel Libro Soci. Il Consiglio Direttivo deve pronunciarsi entro 30 giorni dalla ricezione della domanda e motivare per iscritto l'eventuale esito negativo della stessa. L'aspirante socio ha facoltà di fare ricorso entro 30 giorni dalla ricezione dell'esito indirizzando una missiva all'Associazione; il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria.

La qualifica di socio si perde per dimissioni volontarie, espulsione o decesso. Le dimissioni del socio devono essere presentate per iscritto al Consiglio Direttivo. L'espulsione è prevista quando il socio non ottemperi alle disposizioni del presente Statuto e di eventuali regolamenti, si renda moroso o ponga in essere comportamenti che provochino danni materiali o all'immagine dell'Associazione. L'espulsione è deliberata dal Consiglio Direttivo a maggioranza assoluta dei suoi membri, e comunicata mediante lettera al socio interessato. Contro il suddetto provvedimento il socio interessato può presentare ricorso entro 30 giorni dalla data di comunicazione dell'espulsione; il ricorso verrà esaminato dall'Assemblea nella prima riunione ordinaria.

La perdita, per qualsiasi caso, della qualità di Socio non dà diritto alla restituzione di quanto versato all'Associazione.

Il decesso del socio non conferisce agli eredi alcun diritto nell'ambito associativo.

La scadenza della quota associativa annuale è sempre quella del 31 dicembre.



Art. 6 - Doveri e diritti degli associati

soci sono obbligati:

- a) ad osservare il presente statuto, i regolamenti interni e le deliberazioni legalmente adottate dagli organi associativi;
- b) a mantenere sempre un comportamento degno nei confronti dell'Associazione;
- c) a versare la quota associativa annuale.

soci hanno diritto:

- a) a partecipare a tutte le attività promosse dall'Associazione;
- b) a partecipare all'Assemblea con diritto di voto;
- c) ad accedere alle cariche associative;
- d) a prendere visione di tutti gli atti associativi, ovvero delle scritture contabili di cui agli artt. 13 e 14 d.lgs. 117/2017, del libro soci, del libro deliberazioni dell'assemblea, del libro deliberazioni del consiglio direttivo; tale richiesta deve avvenire in forma scritta e il consiglio direttivo, entro 30 giorni dalla ricezione della stessa, è tenuto a fornire tutta la documentazione richiesta dal socio; in caso negativo egli ha la facoltà di fare ricorso entro 30 giorni dalla ricezione dell'esito indirizzando una missiva all'associazione; il ricorso verrà esaminato dall'assemblea nella prima riunione ordinaria.

Art. 7 - Organi dell'Associazione

Sono organi dell'Associazione:

- a) l'assemblea dei soci;
- b) Il Consiglio direttivo;
- c) Il Presidente ed il Vicepresidente.

Art. 8 - L'assemblea

L'Assemblea è composta da tutti i soci e può essere ordinaria e straordinaria.

Ogni associato potrà farsi rappresentare in Assemblea da un altro associato con delega scritta. Ogni socio non può ricevere più di due deleghe,

L'Assemblea ordinaria indirizza tutta l'attività dell'Associazione ed inoltre:

- a) approva il bilancio consuntivo relativamente ad ogni esercizio;
- b) approva l'eventuale bilancio preventivo di ogni esercizio;
- c) nomina i componenti del Consiglio direttivo;
- d) delibera l'eventuale regolamento interno e sue variazioni;
- e) stabilisce l'entità della quota associativa annuale;
- f) delibera la esclusione dei soci dell'Associazione;
- g) si esprime sulla reiezione di domande di ammissione di nuovi associati;
- h) deliberare sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuovere l'azione di responsabilità nei loro confronti.

L'assemblea ordinaria viene convocata dal Presidente del Consiglio direttivo almeno una volta all'anno per l'approvazione del bilancio ed ogni qualvolta lo stesso Presidente o almeno tre membri del Consiglio direttivo, o un decimo degli associati ne ravvisino l'opportunità,

L'Assemblea straordinaria delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e dello statuto, sulla trasformazione, fusione e sullo scioglimento anticipato.

L'Assemblea ordinaria e quella straordinaria sono presiedute dal Presidente del Consiglio direttivo o, in sua assenza, dal Vicepresidente e in assenza di entrambi da altro membro del Consiglio.

Le convocazioni devono essere effettuate mediante avviso scritto, inviato ai soci con preavviso di almeno otto giorni, anche via posta elettronica all'indirizzo che hanno comunicato all'Associazione. In difetto di convocazione saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano di persona o per delega tutti soci e l'intero Consiglio direttivo.

L'Assemblea ordinaria è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno dei soci, In seconda convocazione, che non può avere luogo nello stesso giorno fissato per la prima, l'Assemblea è validamente costituita qualunque sia il numero dei soci intervenuti o rappresentati.

L'Assemblea Ordinaria delibera validamente sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza dei presenti.

Per modificare l'atto costitutivo o lo Statuto l'Assemblea Straordinaria è validamente costituita in prima convocazione con la presenza di almeno 3/4 degli associati, in seconda convocazione con la presenza della maggioranza degli associati. L'Assemblea Straordinaria delibera validamente, sia in prima che in seconda convocazione, con la maggioranza dei presenti, salvo che per deliberare lo scioglimento dell'Associazione, nel qual caso occorre il voto favorevole di almeno 3/4 degli associati.

Art. 9 – Il Consiglio direttivo

Il Consiglio direttivo è formato da un numero di membri non inferiore a 3 e non superiore a 12, nominati dall'Assemblea dei soci.

Il primo Consiglio direttivo è nominato con l'atto costitutivo.

I membri del Consiglio direttivo rimangono in carica tre anni e sono rieleggibili. Possono fare parte del Consiglio esclusivamente gli associati.

In caso di venir meno di uno o più membri prima della loro naturale scadenza, qualora venga meno la maggioranza dei membri eletti dall'Assemblea, decade l'intero Consiglio e dev'essere convocata senza indugio l'Assemblea per l'elezione di un nuovo Consiglio.

Il Consiglio nomina al suo interno un Presidente, un Vicepresidente e un Segretario.

Al consiglio direttivo spetta di:

- a) curare l'esecuzione della deliberazione dell'assemblea;
- b) predisporre il bilancio preventivo e consuntivo relativo ogni esercizio;
- c) nominare il presidente, il vice presidente e l'eventuale segretario;
- d) delibera sulle domande di nuove adesioni;
- e) provvedere agli affari di ordinaria e straordinaria amministrazione che non siano spettanti all'assemblea dei soci;
- f) proporre annualmente la quota associativa all'assemblea.

Il consiglio direttivo è presieduto dal presidente o in caso di sua assenza dal vice presidente e in assenza di entrambi dal segretario.

Il consiglio direttivo è convocato di regola ogni qual volta il presidente, o in sua vece il vice presidente, lo ritenga opportuno o quando almeno i due terzi dei componenti ne faccia richiesta. Assume le proprie deliberazioni con la presenza della maggioranza dei suoi membri ed il voto favorevole della maggioranza degli intervenuti. La convocazione viene effettuata mediante comunicazione o telefonata.

I verbali di ogni adunanza del Consiglio Direttivo redatti a cura del segretario e sottoscritti dallo stesso e da chi ha presieduto l'adunanza, vengono conservati agli atti.

Art. 10 - Il Presidente

Il presidente nominato dal consiglio direttivo ha il compito di presiedere lo stesso nonché l'assemblea dei soci.

Al presidente è attribuita la rappresentanza dell'Associazione di fronte a terzi ed in giudizio. In caso di sua assenza o impedimento le sue funzioni spettano al Vicepresidente, che svolge funzioni vicarie, anch'esso nominato dal consiglio direttivo.

Il presidente cura l'esecuzione delle deliberazioni del consiglio direttivo e in caso d'urgenza ne assume i poteri chiedendo ratifica allo stesso dei provvedimenti adottati nell'adunanza immediatamente successiva.

Art. 11 - Norma finale

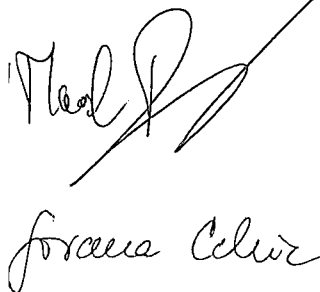
L'associazione ha l'obbligo di tenere i seguenti libri sociali:

- a) il libro degli associati, tenuto a cura del consiglio direttivo;

il libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico, tenuto a cura del consiglio direttivo;
il libro delle adunanze e delle deliberazioni del consiglio direttivo e degli altri organi sociali;
il registro dei volontari, tenuto a cura del consiglio direttivo.
tutti gli associati hanno il diritto di esaminare i libri sociali tenuti presso la sede legale dell'ente, entro 20 giorni dalla data della richiesta formulata all'organo competente
In caso di scioglimento dell'Associazione il patrimonio verrà devoluto, previo parere positivo dell'Ufficio di cui all'art.45, co.1 D.Lgs. 117/2017, ad altre associazioni di promozione sociale con finalità analoghe, scelte con delibera del Consiglio Direttivo.

Art. 12 - Rinvio

Per quanto non espressamente riportato in questo statuto si fa riferimento al D.Lgs. 117/2017, al codice civile e ad altre norme di leggi vigenti in materia.


Franca Celuz

